

## Lettere

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

L'impegno assunto dalla 1ª Circo-  
scrizione di Fano con l'iniziativa "Città & Cultura" è stato quello di cercare di individuare e definire correttamente il rapporto tra l'istituzione (in questo caso la mini-cellula decentrata, il "quartiere") e la produzione culturale. Ciò significa fare uso del potere pubblico senza l'ansia di un immediato riscontro d'immagine; ma con il desiderio invece di operare una diffusione culturale e di sensibilità di percorsi aspri e difficili: quelli della poesia e della "nuova" letteratura.

La proposta "Città & Cultura" ha incentrato in proprio interesse, in questo primo momento, verso un lato del sapere: quello letterario. Una scadenza particolarmente significativa è stata quella dei "martedì con i Piccoli Editori" — presentazione nel maggio 1987 del catalogo di: *edizioni Barabliù* (Siena), *Crocetti editore* (Milano), *Elitropia edizioni* (Reggio Emilia), *il cavaliere azzurro* (Bologna), *Rossi & Spera* (Roma), *Tracce* (Pescara), *il lavoro editoriale* (Ancona) —; incontri programmati con la convinzione che la piccola editoria possa rappresentare e indicare un segnale di cambiamento nel paesaggio editoriale italiano, dove spesso prevale il concetto "dittatoriale" dell'industria culturale, del libro come oggetto-merce. Un altro momento importante dell'iniziativa culturale è stato la presentazione della rivista "Palomar-Quaderni di Porto Venere" (dal titolo a duplice valenza: un osservatorio alto dal monte Palomar e anche il protagonista delle storie ultime di Calvino, acuto osservatore della natura) con Aldo Garzia e "L'Indice dei libri del mese", con Claudio Gorlier; con quest'ultimo incontro si è chiuso il ciclo nel dicembre 1987.

Dopo questo ciclo letterario la 1ª Circo-  
scrizione di Fano intende continuare la programmazione del suo intervento nel "territorio del sapere" (ad esempio la musica e la presenza forte nella città o nella provincia di Giacomo Rossini) con rigore e coerenza.

Gabriele Ghiandoni

## Lettere sul premio Calvino

Gentile Redazione, Vi scrivo in relazione al premio Calvino '87.

Sono nella rosa dei cosiddetti vincitori. Per cui se quanto dico lo riterrete l'astuto marchingegno di un Cicero qualunque che parla pro domo sua, non resta che cestinare la lettera.

Se invece in quanto scrivo Vi vedrete dell'obiettiva utilità cosa buona sarebbe agire di conseguenza.

Suggerisco di pubblicare i racconti dei cosiddetti vincitori in un'unica rac-

colta. Ma il problema non è quello di premiarli mediante pubblicazione. Non si tratta di pubblicarli necessariamente tutti. Il problema è un altro: quello di sviluppare un dibattito tra autori, lettori e critici.

La raccolta potrebbe essere introdotta da uno studio apposito sul paradigma di lettura scelto, ivi incluse le tendenze letterarie in atto.

Perché (oltre ad essere scoperta d'autore) il premio Calvino non può essere anche promozione di dibattito?

Può anche darsi che agli occhi di un qualunque editore questi racconti, sorretti dal prestigioso nome di Calvino, possano diventare un passabile affare commerciale. Può darsi!

È vero che quando la cultura si affi-

da a puntelli prestigiosi rischia di cadere: nulla è più indispensabile dell'autonomia per avere autenticità. Ma non penso sia cattivo affare culturale quello di dare, in nome di Calvino, possibilità di confronto letterario a scrittori, lettori e critici.

Carlo Bonetti

Spett.le Redazione, vorrei ringraziare il comitato di lettura del Premio Calvino '87, per aver segnalato il mio racconto "Nigredo" alla giuria.

Avrei inoltre, se mi è consentito, un desiderio da esprimere: scriveva C. Se-

gre, nel numero di marzo dell'87, esprimendo la sua perplessità circa il successo di un eventuale concorso il cui premio consistesse nella possibilità, per i "giovani scrittori", di incontrarsi con autori e critici affermati. Io ho partecipato al premio con questo solo scopo, e chiedo: è sufficiente il mio "piazzamento" per autorizzarmi a suggerire una eventualità di questo genere? Ovviamente sotto forma di "tavola rotonda" organizzata dalla rivista? Rimango in fiduciosa attesa e ringrazio.

Maurizio Châtel

Sono uno dei fortunati trenta finalisti del premio e la vostra scelta mi ha molto lusingato: ho fatto delle fotocopie della pagina del vostro giornale che mi riguardava e le ho spedite ad alcuni amici; ad altri ho consigliato di acquistarne una copia. Ho persino sognato per alcuni minuti di diventare uno scrittore, poi sono tornato al mio lavoro. Che è simile al vostro. La differenza credo stia nel fatto che io curo la redazione editoriale di una rivista di rock. O di cavalli, non ricordo bene.

Ora, oltretutto per ringraziarvi, ho scritto per una microscopica e risibile precisazione. Mi ha colpito, nella lettera inviata per avvertirmi dell'avvenuta selezione, quell'accento allo "scontato autobiografismo". Essendo il racconto un'occhiata alla vita — breve — di un giovane omosessuale affetto da Aids, mi sono sentito in dovere (dovere squisitamente calabrese, obietta qualcuno) di farvi sapere che considero quello dei gay un mondo affascinante e pieno di spunti sotto il profilo della scrittura, ma io stesso non sono affatto omosessuale e non ho contratto alcun morbo di incerta origine. Colpa anche del fedele G.D. della L.I. Utet, che mi recita maliziosamente: "...tendenza esagerata a scegliere come fonte di ispirazione il proprio mondo interiore, i casi, le vicende della propria vita".

Questo solo per sfiorare quella piccola polemica, creata da alcuni, sui presunti autobiografismi della "nuova" letteratura non solo italiana (c'è chi confonde la conoscenza di certi ambienti con la partecipazione totale a ciò che si mette per iscritto), ma soprattutto un pretesto per mettermi cordialmente in contatto con voi e ringraziarvi.

Camillo De Marco

## L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE

### Comitato di redazione

Piorgio Battaglia, Gian Luigi Beccaria, Riccardo Bellofiore, Giorgio Bert, Eliana Boucard (segretaria di redazione), Loris Campetti (redattore capo), Franco Carlini, Cesare Cases, Enrico Castelnuovo, Guido Castelnuovo, Giampiero Cavaglià, Anna Chiarloni, Alberto Conte, Sara Cortellazzo, Lidia De Federicis, Achille Erba, Aldo Fasolo, Franco Ferraresi, Delia Frigessi, Claudio Gorlier, Adalgisa Lugli, Filippo Maone (direttore responsabile), Diego Marconi, Franco Marengo, Luigi Mazza, Gian Giacomo Migone (direttore), Cesare Pianciola, Dario Puccini, Tullio Regge, Marco Revelli, Gianni Rondolino, Franco Rositi, Giuseppe Sergi, Lore Terracini, Gian Luigi Vaccarino, Anna Viacava, Dario Voltolini

### Segreteria

Monica Bardi  
Mirvana Pinosa  
Progetto grafico  
Agenzia Pirella Göttsche

### Redazione in tipografia

Sonia Vittozzi  
Art director  
Enrico Maria Radaelli

### Ufficio promozione

Anna Nadotti

### Ritratti

Tullio Pericoli

### Ricerca iconografica

Alessio Crea

### Redazione

Via Andrea Doria 14, 10123 Torino, tel. 011-546925

### Sede di Roma

Via Romeo Romei 27, 00136 Roma, tel. 06-3595570

### Ufficio pubblicità

Emanuela Merli  
Via Giolitti 40, 10123 Torino, tel. 011-832255

### Editrice

"L'Indice - Coop. a r.l."  
Registrazione Tribunale di Roma n. 369 del 17/10/1984

### Abbonamento annuale (10 numeri, corrispondenti a tutti i mesi, tranne agosto e settembre)

Italia: Lit. 42.000. Europa: Lit. 70.000. Paesi extraeuropei: Lit. 110.000 (via aerea) - Lit. 70.000 (via superficie).  
Numeri arretrati: Lit. 8.000 a copia; per l'estero Lit. 10.000 a copia.

In assenza di diversa indicazione nella causale del versamento, gli abbonamenti vengono messi in corso a partire dal mese successivo a quello in cui perviene l'ordine. Per una decorrenza anticipata occorre un versamento supplementare di lire 3.000 (sia per l'Italia che per l'estero) per ogni fascicolo arretrato.

Si consiglia il versamento sul conto corrente postale n. 78826005 intestato a L'Indice dei libri del mese - Via Romeo Romei, 27 - 00136 Roma, oppure l'invio di un assegno bancario "non trasferibile" allo stesso indirizzo.

Distribuzione in edicola  
SO.DI.P., di Angelo Patuzzi,  
Via Zuretti 25, 20135 Milano.

Distribuzione in libreria  
PDE - viale Manfredi Fanti, 91  
50137 Firenze - tel. 055/587242

Librerie di Milano e Lombardia  
Joo - distribuzione e promozione  
periodici - via Decembrio, 26  
20137 Milano - tel.02/5452779

### Preparazione

Photosistem, Via A. Cruto 8/16, 00146 Roma

### Stampa

SO.GRA.RO, Via I. Pettinengo 39, 00159 Roma



## LA SFIDA DEI NUOVI PAESI INDUSTRIALI

Realtà e prospettive dell'Italia e dei NICs nel commercio mondiale

A cura di Enrico Colombatto

Il volume analizza le politiche economiche di sette Paesi dell'Estremo Oriente (Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Malaysia, Filippine e Indonesia) e di due grandi Paesi dell'America Latina (Brasile e Argentina), soffermandosi in particolare sulle interrelazioni tra la presenza sul mercato mondiale dell'Italia e quelle dei cosiddetti "NICs", cioè i Paesi di Nuova Industrializzazione, la cui economia è fortemente orientata verso l'esportazione. La ricerca esplora, in un quadro metodologico e concettuale originale, le prospettive future di una competizione commerciale con il nostro Paese ancora sotto controllo ma degna comunque della massima attenzione.

588 pagine, L. 36.000

## IL SUD-EST ASIATICO NELL'ANNO DELLA TIGRE

Rapporto 1987 sulla situazione sociale, politica ed economica dell'area

A cura dell'Institute of Southeast Asian Studies

Il volume rappresenta una completa e approfondita analisi sull'Asia Sud-Orientale, sui recenti fenomeni politici ed economici che la caratterizzano. Cosa ne sarà dell'Indocina, del Vietnam e della fragile democrazia filippina? Quale assetto avranno questi paesi e quali indirizzi la loro economia? Paesi a rapidissima crescita (Malaysia e Indonesia), potenti piazze finanziarie (Singapore) stanno elaborando strategie i cui riflessi in Europa e in Italia si faranno sentire nei prossimi anni. Il volume raccoglie venti studi dell'Iseas di Singapore aventi come temi la politica, gli indirizzi economici, le previsioni di sviluppo, i problemi sociali, le questioni religiose e culturali, ed è quindi uno strumento di estremo interesse per chi voglia conoscere la realtà viva e dinamica dei paesi sud-orientali.

600 pagine, L. 42.000



Edizioni della  
Fondazione Giovanni Agnelli